

CAPITOLO III.

*Figura, Genio, Inclinationi, e Naturali degli
Svezzeſi; Abiti, Vitto loro, Eſercizj,
Strade, e modo di viaggiare.*

Sono gli Svezzeſi di buona ſtatura, e di compleſſione robuſta, dotati dalla natura, e dall' uſo a tollerare diſagi, e fatiche, purchè non abbiano a rimaner eſpoſti per lungo tempo all' intemperie dell' aria. Hanno d' ordinario li capelli, che pendono al gialliccio a ſimilitudine delle altre Nazioni Settentrionali. Le Femmine ſono di giuſta proporzione, ed hanno fattezze non iſprezzabili; Quelle che ſuperano la condizione delle volgari, e non ſi affaticano nell' agricoltura, o nelle più comuni faccende della Caſa, ſono generalmente bianche. Qui è da notarſi, che li Contadini di que' Paefi vogliono, che le loro Femmine ſoggiacciano almeno ad una porzione di tutti li molti faticoſi lavori degli Uomini. Elleno guidano l' Aratro nelle Campagne, battono il Frumento nelle aje, remano nelle Barche de' Fiumi, ſervono nelle Fornaci di Pietre cotte, e portano peſi tanto gravoſi, quanto ſono quelli riſerbati tra noi agli Uomini. Li loro veſtiti nel tempo dell' Inverno, che dura più della metà dell' anno, ſono di Pelle; ma la Gente ordinaria, che non può reggere a molta ſpeſa ſi ſerve delle Pelli di Pecora con il pelo; e ſono con ciò, come oſſerva un moderno Scrittore, meglio provveduti di veſtimento addatto alla lor condizione, di quello ſia, la Gente co-